



# **Piano triennale dell'offerta formativa**

## **per gli anni**

### **2025/2028**

## **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo l'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'art 1, comma 14 della legge 107 del 15 luglio 2015, n. 1, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il presente PTOF, elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del **16/12/24**, definisce le linee progettuali generali della scuola.

*Anno scolastico di aggiornamento:*  
**2024/2025**

*Collegio Docenti seduta del 07/01/2026*

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**

## Indice

La Scuola Primaria “Don Bosco” L’identità della Scuola Salesiana

Persone di riferimento per il bambino e la sua famiglia

Gli insegnanti

L’organizzazione della scuola

- L’ente gestore e gli aspetti finanziari
- La Comunità Educativo-Pastorale
- Le strutture di partecipazione e di corresponsabilità
- Commissioni, gruppi di lavoro, incarichi particolari
- I regolamenti e i documenti di organizzazione della vita della scuola

Il contesto di riferimento della scuola

Le finalità educative e le priorità formative Il Piano di miglioramento

Il curriculum

- Il profilo dello studente al termine del percorso
- Il Curriculum di Educazione Civica
- I percorsi di educazione e apprendimento
  - o *I percorsi nelle discipline di studio*
  - o *Altri momenti e percorsi formativi*
  - o *La progettazione didattica*
  - o *L’offerta formativa arricchita*
  - o *La progettazione curricolare e didattica*

Le scelte metodologiche e l’organizzazione dell’ambiente di educazione e apprendimento

- Le linee metodologico- didattiche
- Il Piano per l’inclusione
- Gli spazi per l’educazione e l’apprendimento
- La gestione dei tempi
- Criteri e modalità per la valutazione degli studenti

Altri servizi offerti agli studenti

Il rapporto con le famiglie I rapporti con il territorio

Monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione

## LA SCUOLA PRIMARIA “DON BOSCO”

La scuola Primaria don Bosco, presente nel territorio di Treviglio dal 2001, è scuola paritaria (D.D.G. 06.02.2003) di ispirazione cattolica e salesiana, facente parte del Sistema nazionale di istruzione.

Come tale essa svolge un servizio pubblico e contribuisce alla realizzazione delle finalità di educazione e istruzione che la Costituzione assegna alla scuola, rilasciando, al pari delle scuole statali, titoli di studio aventi valore legale a tutti gli effetti.

La scuola è aperta a tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, richiedono di iscriversi ad essa e ne accettano il progetto educativo.

In particolare, la scuola è impegnata a predisporre percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche degli alunni, in modo che ognuno di essi possa mettere a frutto le proprie potenzialità.

Il bambino è da noi considerato protagonista del proprio percorso formativo, rispetto al quale l'insegnante svolge un ruolo di facilitazione, stimolo e supporto metodologico, attraverso la predisposizione di diversificate occasioni di esperienza e di apprendimento.

La scuola primaria fa parte del Centro Salesiano don Bosco che comprende anche:

- Scuola Secondaria di Primo grado
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica.

Il Centro Salesiano don Bosco ospita anche un Centro di Formazione Professionale con l'offerta di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, indirizzo di Logistica.

Questo favorisce la continuità dell'offerta formativa e didattica all'interno del Centro.

## L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA SALESIANA

La Scuola Salesiana, come viene illustrato in modo approfondito nel Progetto Educativo d'Istituto, rende attuale il metodo educativo di don Bosco, il Sistema Preventivo che pone al centro della propria azione la cura del singolo alunno, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

Essa assume le finalità educative, i profili di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

e li interpreta in armonia con gli elementi fondamentali del proprio Progetto Educativo.

È una **Scuola interessata alla crescita integrale della persona in tutte le sue dimensioni** – culturale, espressiva, affettiva, sociale, fisico-corporea, spirituale e religiosa – orientando a questa finalità generale l'impegno di tutte le figure educative, chiamate a portare il proprio contributo attivo alla promozione del successo formativo.

Gli interventi formativi vengono adattati alle caratteristiche della fase formativa che sta interessando l'alunno, tenendo conto del percorso già compiuto e focalizzando gli interventi sulle esigenze delle successive fasi.

È al contempo una **Scuola attenta al territorio e al futuro**, ai nuovi bisogni emergenti dalle tendenze in atto nella società attuale, che alla costruzione della persona affianca l'impegno per una valida preparazione culturale, un solido quadro di valori, l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo la vita nella società, la ricerca continua di soluzioni innovative capaci di rivitalizzare continuamente la tradizione

Quindi una **Scuola dove si impara a vivere**, al passo con i tempi e attenta al singolo, capace di orientare verso scelte libere e responsabili; una Scuola che vive l'apprendimento come il frutto dell'esperienza maturata all'interno di una rete di occasioni formative e che considera l'accoglienza, l'incontro e l'accompagnamento attuati nelle scelte curriculari, didattiche e organizzative, strumenti privilegiati per raggiungere questa finalità.

## **PERSONE DI RIFERIMENTO PER IL BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA**

Nella Scuola Salesiana alcune figure educative incontrano e accompagnano l'alunno nel suo percorso formativo e costituiscono un riferimento affidabile anche per la sua famiglia.

### **Il Direttore dell'Opera salesiana**

È il responsabile della gestione complessiva della scuola e dell'indirizzo educativo.

### **La Coordinatrice e il Vice-coordinatore delle attività educative e didattiche**

Curano l'organizzazione e l'animazione della scuola e l'attuazione del progetto educativo-didattico; promuovono interventi per assicurare processi finalizzati al successo formativo di ciascun alunno e attivano collaborazioni con le varie realtà del territorio.

### **Il Coordinatore delle attività formative**

Accompagna lo sviluppo dell'alunno coordinando le esperienze di ambito spirituale e religioso previste dal progetto educativo.

## GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti costituiscono una risorsa fondamentale per la realizzazione di un ambiente scolastico positivo e favorevole al produttivo svolgimento delle attività educative e didattiche.

Caratteristica della nostra scuola è la collegialità e la cooperazione tra gli insegnanti, che sono i presupposti per corrispondere a bisogni formativi sempre più complessi. A questo scopo i docenti si incontrano settimanalmente e stabiliscono le modalità concrete per mezzo delle quali conseguire le mete fissate dal curriculum muovendo dalle effettive esigenze di apprendimento degli alunni.

L'unitarietà dell'insegnamento è assicurata da un'insegnante *tutor* con un numero di ore di intervento in classe maggiore rispetto agli altri docenti, alla quale si aggiungono altri insegnanti con competenze specifiche.

- insegnante di inglese;
- insegnante di inglese madrelingua;
- insegnante specialista di educazione fisica/ed. motoria;
- insegnante di religione cattolica.

Per il personale dirigente e docente la scuola applica contratti individuali di lavoro che rispettano il contratto collettivo nazionale AGIDAE.

Tutto il personale è tenuto al rispetto del Codice etico redatto dall'Ente.

La scuola considera la formazione una leva strategica per il miglioramento della didattica e per lo sviluppo professionale dei docenti, pertanto organizza e sostiene iniziative per la formazione continua del personale.

In quest'ottica l'Istituto promuove annualmente iniziative di autoaggiornamento utilizzando le risorse interne, in particolare per quanto concerne l'utilizzo delle nuove tecnologie; organizza e/o aderisce ai corsi di formazione organizzati dal Miur, dalle diverse case editrici, da altri enti in materia di: nuova valutazione, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche innovative, promozione del benessere in classe, abilità di studio, valutazione delle competenze chiave europee, creazione compiti di realtà, difficoltà / disturbi dell'apprendimento e del comportamento; organizza l'aggiornamento e la formazione per la sicurezza per i docenti facenti parte delle squadre antincendio e primo soccorso, compreso l'uso del DAE (defibrillatore).

Il piano per la formazione in servizio è deliberato ogni anno dal Collegio dei docenti e prevede accordi di rete con altre scuole dell'Ispettorato Lombardo Emiliano e/o del territorio e con enti territoriali.

## L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### **L'ente gestore e gli aspetti finanziari**

L'Ente gestore della scuola è l'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano, Ente ecclesiastico senza scopo di lucro civilmente riconosciuto che persegue istituzionalmente le finalità di culto, religione, assistenza e istruzione.

Il contributo a carico delle famiglie, che non copre interamente il costo delle attività, viene ricalibrato ogni anno in modo da contenerlo il più possibile. In base alle disponibilità vengono offerte borse di studio per allievi meritevoli in situazione di bisogno.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione sono utilizzati per la realizzazione delle attività scolastiche e di quelle ad esse direttamente connesse.

### **La Comunità Educativo-Pastorale**

L'educazione è essenzialmente un'azione comunitaria.

La Comunità Educativo-Pastorale è la forma salesiana di organizzazione di ogni realtà scolastica, che coinvolge in un clima di famiglia giovani e adulti, genitori e insegnanti.

Si tratta di una comunità con al centro gli **alunni**, protagonisti primari del cammino formativo. I **genitori**, diretti responsabili della crescita dei figli, partecipano personalmente alla vita della scuola nei momenti di programmazione e revisione educativa e nelle attività di tempo libero. Gli **insegnanti** si impegnano a creare uno "spirito di famiglia", una comunità di apprendimento dove gli interessi e le esperienze degli alunni sono posti a fondamento di tutto il progetto educativo. I **collaboratori** contribuiscono all'azione educativa attraverso la cura dell'ambiente, lo stile relazionale e il buon funzionamento logistico e organizzativo. La **comunità salesiana** è garante del servizio educativo, scolastico e formativo. Essa trova nella figura del Direttore il punto di unità e di coordinamento. Il **Consiglio della Comunità Educativo-Pastorale** è l'organo che anima e orienta tutta l'azione salesiana con la riflessione, il dialogo, la programmazione e la revisione dell'azione educativo-pastorale.

Fanno parte del Consiglio della Comunità Educativo-Pastorale il direttore, il catechista, l'insegnante di religione, la coordinatrice, il vice-coordinatore, due docenti.

### **Le strutture di partecipazione e di corresponsabilità**

Le strutture di partecipazione e corresponsabilità mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore comunione, condivisione e collaborazione tra le diverse componenti della Scuola. Il fine è l'attuazione del Progetto Educativo d'Istituto e del PTOF e la crescita della collaborazione fra insegnanti, alunni e genitori.

Sono attivate, ai sensi della legge, secondo la tradizione salesiana, le seguenti strutture di partecipazione:

- il **Consiglio di Istituto**, che esplica funzioni di impulso, proposta, coordinamento generale e verifica delle attività della scuola per l'attuazione del Progetto educativo e del PTOF;
- il **Collegio dei Docenti**, che cura la programmazione dell'azione educativa e didattica; elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e ne valuta annualmente l'efficacia;
- il **Team dei Docenti**, che promuove l'attuazione del Progetto Educativo d'Istituto e del PTOF a livello di classe e ne verifica l'andamento e gli esiti; cura la piena realizzazione del progetto educativo e didattico della classe di riferimento e ne valuta periodicamente l'efficacia; valuta con cadenza bimestrale i processi di socializzazione e apprendimento di ciascun alunno alla presenza della coordinatrice o della vice-coordinatrice; predispone, se necessario, specifici progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- l'**Assemblea di classe con i genitori**, che condivide la programmazione didattico-educativa annuale, collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative e delle attività della classe di riferimento, elabora proposte anche in merito al PTOF.

### **Commissioni, gruppi di lavoro, incarichi particolari**

Per l'efficace gestione delle progettualità e dell'operatività della scuola, il Collegio dei docenti nomina ogni anno gli insegnanti componenti delle diverse Commissioni.

Le Commissioni sotto elencate svolgono, quindi, un ruolo determinante per la qualità del servizio scolastico e sono un laboratorio permanente di stimoli e proposte per il potenziamento e il miglioramento di tutta l'organizzazione scolastica.

**Commissione PTOF e RAV:** studia, valuta ed elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; aggiorna annualmente il Piano dell'Offerta Formativa; progetta modalità e strumenti per promuovere l'autovalutazione; si occupa della revisione e dell'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento.

**Commissione Valutazione:** elabora criteri, indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento; aggiorna la modulistica (curricolo, progettazione annuale e bimestrale, documento di valutazione); predispone modelli di prove per la verifica delle competenze (compiti di realtà, compiti autentici) e relative tabelle di valutazione; pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti delle prove INVALSI per effettuare, a distanza, confronti e analisi in merito ai processi.

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:** monitora le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali, interne ed esterne; supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione; elabora criteri e procedure funzionali, condivise ed omogenee per la stesura del PEI e del PDP, verifica l'efficacia degli interventi attuati durante l'anno scolastico; promuove attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.

**Commissione Continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria:** favorisce momenti di raccordo tra i due ordini di scuola; predispone il graduale inserimento alla scuola primaria; progetta incontri tra insegnanti per il passaggio d'informazioni; elabora documenti per tale passaggio e prepara progetti di accoglienza

**Commissione Didattica Digitale:** si occupa di selezionare e gestire le risorse digitali della scuola, fungendo da ponte tra l'innovazione tecnologica e la didattica tradizionale. Supporta i docenti nell'integrazione degli strumenti multimediali, sperimenta e promuove nuove metodologie didattiche. Monitora lo stato delle risorse informatiche e coordina gli interventi di manutenzione, proponendo l'acquisto di nuove attrezzature.

**Commissione Percorsi di Formazione:** svolge l'analisi dei bisogni formativi dei docenti e propone percorsi di aggiornamento; svolge il monitoraggio per la valutazione di percorsi formativi; predispone progetti di partecipazione a concorsi, premi e selezioni italiane ed europee.

**Gruppo Animazione:** si occupa della attività di animazione della scuola legate ad alcune ricorrenze: festa di don Bosco, festa di san Domenico Savio, castagnata, festa di Carnevale, accoglienza delle future classi prime e accoglienza nei primi giorni di scuola; cura la pubblicazione di foto ed eventi.

**Commissione mensa:** è composta dall'economista, dai rappresentanti dei genitori, da due insegnanti, dalla responsabile della ditta appaltatrice; analizza le proposte di menù e vigila sulla qualità del servizio.

### **I regolamenti e i documenti di organizzazione della vita della scuola**

I seguenti regolamenti e documenti disciplinano i vari aspetti della vita della scuola:

PTOF

Il Curricolo Verticale

Piano Educativo di Istituto (P.E.I)

Regolamento di Istituto

Regolamento Viaggi di Istruzione e Visite Guidate

Protocollo bullismo e cyberbullismo

Regolamento Didattica Digitale Integrata

Codice Etico

*Per una lettura integrale, i testi sono disponibili presso la Segreteria Scolastica.*

*Sul sito internet della scuola è possibile reperire i documenti fondamentali.*

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA

Treviglio è un comune di medie-grandi dimensioni, sempre in crescita, polo di attrazione non solo industriale ma anche residenziale; il settore dei servizi, molto sviluppato e qualificato, fornisce una solida base di risorse economiche per l'intera comunità. Il territorio presenta tuttavia un grado di complessità sociale elevato, dovuto anche alla significativa immigrazione.

Situata in una posizione strategica, la città rappresenta un importante nodo d'interscambio grazie all'eccellente rete ferroviaria e stradale.

Sono presenti sul territorio diversi servizi educativi e culturali, come le biblioteche di quartiere -impegnate nella promozione della lettura- il Museo scientifico Explorazione, il Museo storico Verticale e la Pinacoteca; completano il quadro due teatri e diverse strutture sportive, compresa la piscina comunale.

In questo contesto, la scuola interagisce con le realtà sportive, culturali, sociali e parrocchiali del territorio, collaborando ai progetti che vengono attuati di volta in volta.

Si rileva, inoltre, la preziosa presenza di un gruppo di rappresentanti dei genitori che collabora attivamente al buon funzionamento della scuola, agendo come parte attiva nell'organizzazione e nel sostegno di molteplici iniziative.

La popolazione scolastica della nostra scuola primaria è caratterizzata da una forte stabilità numerica e da una chiara prossimità territoriale, con la quasi totalità degli alunni provenienti dal bacino di utenza immediato (Treviglio e paesi limitrofi).

Partendo dalle specifiche esigenze di ogni alunno, la scuola orienta l'azione educativa alla formazione di un cittadino europeo capace di contribuire positivamente allo sviluppo della società contemporanea.

## LE FINALITÀ E LE PRIORITÀ FORMATIVE

Le finalità strategiche che orientano l'azione della scuola integrano l'ispirazione salesiana con i compiti assegnati alla scuola dagli ordinamenti nazionali e con le esigenze formative rilevate nel territorio.

L'ispirazione salesiana porta a individuare come grandi finalità educative quelle della crescita globale degli allievi come persone, aperte alla formazione per tutto l'arco della vita, e dell'evangelizzazione, intesa come realizzazione dell'idea di persona umana rivelata da Cristo. In questo modo la scuola pone le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile.

Per rispondere efficacemente alle esigenze di un mondo in continua e rapida trasformazione, la scuola assume come orizzonte di riferimento lo sviluppo delle competenze chiave individuate a livello europeo. L'azione educativa opera per far acquisire agli alunni i traguardi previsti dal profilo dello studente al termine della scuola primaria, in piena coerenza con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

In questo quadro, l'istituto pone particolare attenzione alla cura del "saper essere", promuovendo attivamente atteggiamenti orientati all'apertura verso il nuovo e alla capacità di accogliere il cambiamento. Attraverso il dialogo quotidiano, si incoraggiano i bambini a mettersi in gioco e ad accettare le sfide con creatività e intraprendenza, coltivando al contempo la perseveranza, il rispetto reciproco e la capacità di gestire le proprie emozioni per stabilire relazioni interpersonali positive.

La scuola definisce e organizza la propria proposta formativa in stretta risposta alle esigenze individuate nel contesto territoriale.

In primo luogo, promuove lo sviluppo delle competenze sociali e civiche puntando su metodologie attive come il *Cooperative Learning*, con l'obiettivo di trasformare la collaborazione in un'attitudine naturale e indispensabile.

In secondo luogo, data la crescente importanza della lingua inglese, la scuola ne potenzia l'insegnamento in tutte le classi. A partire dalla classe terza, l'offerta si arricchisce con un'ora settimanale di Educazione Fisica svolta attraverso la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), che unisce l'apprendimento linguistico all'attività motoria. Per gli alunni delle classi quarte e quinte, l'istituto offre inoltre la possibilità di frequentare corsi extrascolastici finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge *Starters* e *Movers*. Infine, per garantire continuità educativa e linguistica anche al termine delle lezioni, nel mese di giugno viene attivata la *Summer School*, consolidando così il percorso formativo intrapreso durante l'anno.

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il procedimento di autovalutazione ha portato a individuare alcune specifiche direzioni di miglioramento su cui investire prioritariamente e a definire per ciascuna di esse precisi traguardi da raggiungere.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Semplificazione e omogeneizzazione degli strumenti di valutazione, finalizzata a rendere la misurazione dei compiti di realtà più immediata per i docenti e più chiara per gli studenti, riducendo il carico burocratico nella compilazione.	Garantire l'adozione sistematica del "Repertorio di Griglie Essenziali" nel 100% delle classi entro l'anno scolastico 2027/2028, al fine di assicurare l'equità dei giudizi, l'uniformità dei criteri di misurazione e la trasparenza dei descrittori di competenza verso i genitori e gli alunni.
BENESSERE A SCUOLA	Sistematizzare il monitoraggio del benessere scolastico, evolvendo da una gestione basata sulle percezioni a una valutazione fondata su dati oggettivi, per validare l'efficacia delle pratiche relazionali (Pause Attive, Peer Tutoring) sul clima di classe.	Implementare, entro l'anno 2027/2028, un sistema di monitoraggio del benessere nel 100% delle classi, attraverso l'uso di strumenti di rilevazione specifici (emoji-test e schede di osservazione), al fine di analizzare la correlazione statistica tra i livelli di benessere degli alunni, la qualità delle relazioni e gli esiti degli apprendimenti.

Per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento è stata avviata la realizzazione di opportune azioni nelle seguenti aree dei processi organizzativi e didattici.

ESITI DEGLI STUDENTI	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Curricolo, progettazione e valutazione	Entro giugno 2027 la scuola procederà alla definizione di un modello di griglia essenziale e trasversale. Tale strumento sarà strutturato per essere applicato ai diversi Compiti di realtà in modo flessibile, garantendo la valutazione sia del che prodotto finale.
	Ambiente di apprendimento	La scuola si impegna a implementare specifiche funzioni all'interno del Registro elettronico entro settembre 2027, per permettere una compilazione immediata della griglie e per assicurare alle famiglie la generazione di un feedback tempestivo e chiaro.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Saranno calendarizzati incontri periodici di Team finalizzati alla calibrazione degli strumenti e alla condivisione di buone pratiche per un'interpretazione univoca dei nuovi criteri valutativi.

BENESSERE A SCUOLA	Ambiente di apprendimento	La scuola si impegna a sperimentare e adottare strumenti di rilevazione rapida (es. test visivi con emoji, schede osservative) finalizzati a misurare l'efficacia delle Pause Attive e del Peer Tutoring sul clima di classe e sulla concentrazione degli alunni.
	Curricolo, progettazione e valutazione	Si procederà alla digitalizzazione e alla sistematizzazione della raccolta dati attraverso moduli digitali semplificati per permettere ai docenti una registrazione immediata dell'andamento del clima classe.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Saranno istituzionalizzati momenti di analisi periodica all'interno dei Team docenti per la disamina dei dati raccolti allo scopo di regolare le strategie didattiche, comunicative e relazionali in risposta ai bisogni specifici rilevati nel gruppo classe.

## IL CURRICOLO

### **Il profilo dell'alunno al termine del percorso della scuola primaria**

Il curricolo, costituito dall'insieme dei percorsi formativi che la scuola progetta e mette in atto, è finalizzato alla realizzazione del Profilo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Esso fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, raccordandoli ai criteri di valutazione e al documento di certificazione delle competenze rilasciato al termine della scuola primaria.

Il percorso educativo è quindi orientato alla maturazione dei seguenti traguardi di competenza:

**Competenza alfabetica funzionale** - Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**Comunicazione multilinguistica** - Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse

#### **Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie e ingegneria**

- Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.

**Competenza digitale** - Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

**Competenza in materia di cittadinanza** - Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**Competenza imprenditoriale**- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali -**

Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

### **Competenze non cognitive**

La scuola promuove lo sviluppo delle Soft Skills attraverso percorsi trasversali di alfabetizzazione emotiva, apprendimento cooperativo e didattica esperienziale, al fine di potenziare l'autonomia, la resilienza e la capacità relazionale degli alunni come basi per il successo formativo e il benessere personale.

Nello specifico, la scuola adotta le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ Circle Time: inteso come spazio strutturato di ascolto e condivisione, atto a favorire la comunicazione orizzontale e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui;
- ✓ Laboratori Esperienziali: percorsi attivi che permettono agli alunni di mettersi in gioco attraverso il 'fare', facilitando l'apprendimento di competenze sociali e civiche.
- ✓ Peer Tutoring: modalità basata sull'aiuto reciproco in cui gli alunni apprendono e collaborano in un'ottica di supporto comune; tale pratica concorre a rafforzare la responsabilità individuale, la pazienza e l'autostima, trasformando il legame tra i compagni in preziosa risorsa di crescita relazionale.

Tali interventi sono finalizzati allo sviluppo dell'empatia, al superamento degli stereotipi e alla prevenzione precoce di fenomeni di esclusione e bullismo. La scuola pone il rispetto della persona e la valorizzazione delle differenze come fondamento imprescindibile della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

La valutazione di tali competenze avverrà attraverso l'osservazione sistematica e l'utilizzo di rubriche valutative trasversali.

## I percorsi di educazione e apprendimento

### *I percorsi nelle discipline di studio*

Per la realizzazione del profilo la scuola opera attraverso le seguenti discipline, per le quali si indicano le ore che vengono loro assegnate settimanalmente.

Discipline	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7	7
INGLESE	3 #	3#	3	3	3
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2*		
EDUCAZIONE MOTORIA				2*	2*
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

# di cui una con la compresenza dell'insegnante di madrelingua

\* di cui una svolta in connessione con Ed. Fisica/Ed. Motoria in modalità CLIL, con la compresenza dell'insegnante madrelingua.

Nelle classi 3<sup>°</sup>, 4<sup>°</sup> e 5<sup>°</sup> un'ora di educazione fisica/ed. motoria verrà impartita in lingua inglese. Questa scelta è in linea con le tendenze pedagogiche europee che riconoscono il valore aggiunto del CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), cioè dell'insegnamento in una lingua straniera dei contenuti di una disciplina non linguistica. Attraverso questa metodologia gli alunni migliorano la competenza comunicativa in inglese anche grazie alla maggior esposizione in contesto significativo.

L'**Informatica** non compare nel quadro orario in quanto insegnamento trasversale che viene sviluppato nell'ambito di diverse discipline. La valutazione rientra nella disciplina di Tecnologia.

## **Il curriculum di Educazione Civica**

Il percorso di educazione civica si attua nell'arco di 33 ore annuali di **insegnamento trasversale a tutte le discipline.**

### **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

#### ***COSTITUZIONE***

1. Sviluppa atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
2. Interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionali
3. Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
4. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### ***SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ***

5. Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita
6. Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprende l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali
7. Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie
9. Matura scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### ***CITTADINANZA DIGITALE***

10. Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
12. Gestisce l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
<p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza alla realtà scolastica.</p> <p>Conoscere e applicare le regole vigenti in classe e in vari ambienti della scuola.</p> <p>personale, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione.</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione.</p> <p>Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità.</p> <p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di ognuno.</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione.</p> <p>Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui..</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Rispettare e aiutare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili quali utente della strada.</p> <p>Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla merenda e alla mensa.</p>	<p>Conoscere il contenuto delle dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Rispettare e aiutare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione di cui all'art 3 della Costituzione.</p> <p>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona.</p> <p>Conoscere il significato di Patria.</p> <p>Conoscere la storia della Comunità Europea.</p>
<p>Conoscere e rispettare le regole della raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>Comprendere l'importanza di non sprecare risorse.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente.</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa.</p> <p>Conoscere e attuare i comportamenti adeguati alle condizioni di rischi climatico.</p>	<p>Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa.</p> <p>Mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>
		<p>Conoscere e utilizzare strumenti digitali per l'apprendimento.</p>	<p>Conoscere e utilizzare in modo costruttivo e creativo l'iPad.</p> <p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p>	<p>Conoscere e utilizzare in modo costruttivo e creativo l'iPad.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e il cyberbullismo.</p>

**Le azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate a specifici campi di esperienza e l'apprendimento discipline STEM** (D.M. 184 del 15 settembre 2023)

✓ Problem solving

Saper risolvere situazioni complesse è un'abilità fondamentale, non solo a scuola. Soprattutto le ore di matematica, così come quelle di scienze e tecnologia, diventano un'occasione importante per porre gli alunni davanti a problemi concreti la cui soluzione è possibile solo mettendo in campo conoscenze, abilità, competenze acquisite.

✓ Apprendimento cooperativo

Attraverso il lavoro in piccolo gruppo, gli alunni imparano a collaborare aiutandosi l'un l'altro e assumendosi ruoli, compiti e responsabilità, impegnandosi per il raggiungimento di un traguardo comune.

✓ Educativo digitale

È previsto l'utilizzo dei tablet per consultare testi in formato digitale, per condividere materiali didattici, per arricchire le proprie conoscenze. Per le caratteristiche proprie di alcuni alunni, il digitale risulta essere, inoltre, importante strumento di potenziamento e arricchimento degli apprendimenti.

✓ Apprendimento esperienziale

La didattica esperienziale rappresenta uno strumento capace di facilitare l'apprendimento, perché basa il suo approccio non tanto sul contenuto, ma sul coinvolgimento della persona, attraverso le sue esperienze e capacità.

✓ Attività laboratoriali

Il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui il bambino è parte attiva del percorso di apprendimento, consente agli alunni di imparare dai propri errori, aprirsi a opinioni diverse dalle proprie, collaborare con i compagni, sviluppare quindi abilità cognitive, personali, sociali

### **La progettazione curricolare e didattica**

Il Team dei docenti di ogni classe si ritrova sistematicamente per progettare e verificare i percorsi di apprendimento e per monitorare l'andamento sia della classe in generale sia di ogni singolo alunno in particolare.

Le insegnanti prevalenti delle classi parallele, per assicurare un andamento omogeneo nelle due sezioni, programmano in modo congiunto le attività da svolgere.

A livello didattico si conferma l'attenzione dei docenti rivolta alla didattica per competenze; ogni team stabilisce le unità di apprendimento da sviluppare, finalizzate al perseguimento di uno o più traguardi di competenza, nonché le prove necessarie alla rilevazione del loro livello di sviluppo.

Annualmente gli insegnanti delle medesime discipline si riuniscono per monitorare la continuità nella progressione verticale dei processi, dalla classe prima alla quinta.

### *Altri momenti e percorsi formativi*

Oltre ai percorsi nelle discipline di studio, il curriculum della scuola prevede diversi altri percorsi e momenti formativi trasversali alle discipline.

#### L'accoglienza delle future classi prime

Per rendere il più possibile sereno e costruttivo l'impatto dei bambini con la nuova realtà della Scuola Primaria vengono messe in campo diverse iniziative. Noi chiamiamo "Accoglienza" tutta questa serie di attenzioni.

L'azione di accoglienza si articola attraverso momenti successivi:

- verso la fine dell'anno scolastico precedente il primo anno di ingresso dei nuovi alunni nella Scuola Primaria, avviene l'incontro dei bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con gli alunni delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria. Si tratta di una mattinata di attività strutturate, di gioco e di visita ai locali della scuola;
- gli alunni delle classi prime anticipano di un giorno l'inizio delle lezioni per avere le possibilità di incontrare tutti gli insegnanti e conoscere la struttura.

#### L'accoglienza all'inizio dell'anno scolastico

Durante i primi giorni di scuola, vengono organizzati giochi strutturati e improntati a una tematica scelta annualmente dai docenti per le classi. Lo scopo di questa attività è venire incontro al bisogno di conoscenza dell'ambiente, dei compagni e degli insegnanti che è propria dei nuovi alunni che si sono iscritti anche alle classi successive alla prima.

#### I progetti

Nell'arco dell'anno, con contenuti adeguati all'età dei bambini, la scuola propone i seguenti progetti:

- disegno creativo, in tutte le classi
- teatro, per le classi 3<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>
- affettività, per le classi 5<sup>e</sup>

Inoltre, tutte le classi visitano mostre artistiche di particolare rilievo e partecipano a spettacoli teatrali organizzati presso i teatri cittadini o nei comuni circostanti.

Per promuovere e incentivare il piacere alla lettura, la scuola aderisce a laboratori organizzati dalla biblioteca comunale.

Durante le attività di Arte e Immagine, una figura specialistica affianca le docenti per trenta ore annuali e propone percorsi che permettono al bambino di esprimere la propria creatività.

#### Momenti di carattere formativo- spirituale Il Buongiorno

È l'avvio di ogni giornata scolastica prima delle lezioni. Si propone ai bambini un momento in cui affidare la giornata al Signore con la recita di semplici preghiere e qualche breve racconto o spunto di riflessione che accompagni l'attività quotidiana.

#### Momenti di celebrazione

Il nostro anno scolastico è scandito non solo dalle attività didattiche, ma anche dal calendario civile e liturgico. Particolare rilevanza assumono l'inizio dell'anno, il Natale, la festa di Don Bosco, quella della Madonna delle Lacrime, patrona di Treviso, e quella di San Domenico Savio, il capolavoro educativo di Don Bosco.

Nei tempi forti dell'Avvento e della Quaresima la scuola propone itinerari di fede e iniziative di solidarietà da vivere sia comunitariamente sia individualmente.

### Momenti di festa

Alle ricorrenze liturgiche si aggiungono altri appuntamenti di aggregazione e festa, come la Castagnata in autunno, il Carnevale e la fine dell'anno scolastico che offrono l'occasione per stare insieme all'insegna dell'allegria e della gioia. In questi importanti momenti della vita della scuola sono organizzati pomeriggi di gioco e attività ricreative.

### Attività ludiche in cortile

Il gioco è un elemento fondamentale dell'azione educativa di don Bosco. Nella sua esperienza egli percepì che il gioco, oltre ad essere un elemento equilibrante, sviluppa aspetti specifici della formazione del bambino.

Il tempo del gioco in cortile, pertanto, è considerato un importante momento formativo durante il quale i bambini hanno la possibilità di trascorrere il tempo dell'intervallo del mattino e del dopo-mensa, organizzando liberamente giochi di gruppo o partecipando ai tornei proposti.

### Il campo scuola

A partire dalla classe seconda, o in corso d'anno o al termine dell'anno scolastico, si propone un'esperienza di campo scuola organizzato su più giorni ( da 2 a 5 giorni). La proposta è strettamente legata alla disponibilità di personale docente e non docente della scuola.

### **L'offerta formativa arricchita**

La scuola propone anche attività in orario extra-curriculare, con partecipazione facoltativa, che impegnano gli alunni a vari livelli.

#### *English is fun*

È basato su esperienze di apprendimento stimolanti e divertenti, che fanno dell'inglese una lingua viva da utilizzare e condividere, ed è rivolto agli alunni delle classi prime seconde e terze.

#### *Certificazione Starters*

Il corso prepara gli alunni delle classi quarte al raggiungimento della certificazione Starters.

#### *Certificazione Movers*

Il corso prepara gli alunni delle classi quinte al raggiungimento della certificazione Movers.

#### *Corso di chitarra classica*

Il corso è pensato per quei bambini che vogliono conoscere e sperimentare la bellezza del mondo della chitarra. È rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte.

#### *Corso di scacchi*

Gli scacchi sono un gioco, un linguaggio universale e uno sport che tutti possono praticare divertendosi. Il corso è pensato per alunni delle classi terze, quarte e quinte.

### **Proposte estive**

#### *Summer camp*

Al termine dell'anno scolastico la scuola propone un campo estivo di due settimane interamente in inglese. L'esperienza, educativa e ricca di avventure, si svolge all'interno del nostro Istituto ed è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria.

#### *Don Bosco sport*

Dopo il Summer camp la scuola organizza quattro/cinque settimane di attività sportive finalizzate anche allo sviluppo di abilità di tipo sociale. La proposta è pensata per tutti gli alunni della scuola primaria.

## LE SCELTE METODOLOGICHE E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI EDUCAZIONE E APPRENDIMENTO

### **Le linee metodologico- didattiche**

Gli insegnanti, pur nella specificità delle discipline insegnate e delle classi in cui intervengono, operano in base a linee metodologiche comuni.

Nella nostra scuola, la didattica messa in atto privilegia l'esperienza attiva dell'alunno, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare offrendo, il più possibile, occasioni formative che pongano ai bambini problemi da risolvere o situazioni da gestire.

Un'impostazione metodologica, quindi, finalizzata non solo all'acquisizione di conoscenze salde e ben organizzate, ma a far in modo che conoscenze e abilità diventino anche competenze.

L'unitarietà dell'insegnamento viene considerata quale condizione necessaria per conseguire gli obiettivi prefissati e gli esiti prefigurati. Per questo motivo l'esercizio della professionalità docente è caratterizzato in termini di collegialità, collaborazione, corresponsabilità educativa.

Le strategie metodologiche cardine sono:

- ✓ Clima Relazionale: ambiente inclusivo e non giudicante per favorire la libera espressione e il benessere emotivo;
- ✓ Approccio Esperienziale: didattica basata sugli interessi e sul vissuto degli alunni per un apprendimento significativo;
- ✓ Personalizzazione: interventi mirati per valorizzare le potenzialità, nel rispetto dei ritmi cognitivi di ciascuno;
- ✓ Valutazione Formativa: verifica sistematica dei processi di apprendimento attraverso giudizi descrittivi che orientano e incoraggiano il miglioramento continuo, anziché limitarsi a misurare il risultato;

Le modalità principali di conduzione dei percorsi di insegnamento-apprendimento sono:

- ✓ Lezione Espositiva: utilizzata per comunicare informazioni uniformi a tutto il gruppo classe. La spiegazione è supportata dall'uso dell'iPad collegato alla Apple TV, che permette di proiettare contenuti multimediali in modo dinamico e immediato;
- ✓ Peer Tutoring: gli alunni si supportano reciprocamente nello svolgimento di compiti diversi, favorendo uno scambio di strategie risolutive e un arricchimento vicendevole;
- ✓ Cooperative Learning: gli studenti lavorano in piccoli gruppi eterogenei per raggiungere obiettivi comuni attraverso la collaborazione. Questa metodologia richiede una disposizione dei banchi a "isole di lavoro" per facilitare l'interazione tra pari.

## **Il piano per l'inclusione**

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una delle caratteristiche che contraddistinguono la scuola è l'impegno all'Inclusione. Le finalità che la scuola si prefigge possono essere così riassunte:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire il successo scolastico;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.

La scuola risponde alle necessità degli alunni attraverso:

- lo sviluppo di un curriculum inclusivo che risponda alle specificità di ciascuno;
- l'attenzione alla diversità;
- la promozione di percorsi inclusivi, di interventi personalizzati e/o individualizzati, di recupero e/o potenziamento;
- l'adozione di criteri di valutazione inclusivi;
- il costante confronto con le famiglie;
- l'aggiornamento continuo dei docenti curricolari e di sostegno sul tema dell'inclusione.

### Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Sono membri del GLI i docenti di sostegno e alcuni docenti curricolari nominati dalla Coordinatrice delle attività didattiche che lo presiede.

### Iscrizione

Per assicurare il raggiungimento di tali finalità, la procedura stabilita è la seguente:

1. Nella domanda di preiscrizione si richiede ai genitori di dichiarare eventuali bisogni educativi speciali.
2. In caso di dichiarazioni di cui al punto 1., il Direttore acquisisce ulteriori informazioni.
3. Per le situazioni in cui è prevista la necessità della figura di sostegno e/o dell'assistente educatore, il Direttore informa la coordinatrice delle attività didattiche.
4. La coordinatrice chiede un colloquio conoscitivo con i genitori alla presenza del/degli specialisti di riferimento per meglio comprendere le potenzialità e le fragilità del bambino.
5. La coordinatrice riferisce al Direttore quanto emerso in sede di colloquio di cui al punto 4.
6. Il Direttore e la Coordinatrice convocano i genitori per riferire se la Scuola, in considerazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili è in grado di garantire il raggiungimento delle finalità di cui sopra.

### Procedure e documentazione per alunni diversamente abili - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3

La scuola riceve la documentazione rilasciata dall'Agenzia di Tutela della Salute che riconosce la situazione di disabilità dell'allievo, conseguentemente:

- a. il Gruppo di Lavoro Operativo predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI) solo per i casi in cui la diagnosi rilevi la necessità di un sostegno didattico e/o di un educatore e/o dell'assistenza specialistica per l'autonomia e/o per la comunicazione;
- b. il PEI viene elaborato e approvato dal GLO, entro e non oltre la fine del mese di ottobre;
- c. il PEI viene monitorato ogni tre mesi o in qualsiasi altro momento se ne evidenzia la necessità.

## Procedure e documentazione per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento- Legge 170/2010

La legge n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo. I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo). Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo, modificabili attraverso interventi mirati

La scuola riceve dalla famiglia la documentazione che certifica il DSA del bambino, conseguentemente:

- a. Il Team dei docenti predispone il Piano Didattico Personalizzato, secondo il modello elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
- b. Il PDP è predisposto entro e non oltre tre mesi dalla consegna della certificazione.
- c. Il PDP viene monitorato ogni tre mesi o in qualsiasi altro momento se ne evidenzia la necessità.

In presenza di alunni Bisogni Educativi Speciali non certificati, individuati sulla base di elementi oggettivi, il Team dei docenti valuta se procedere all'adozione di un Piano Didattico Personalizzato e all'introduzione di misure compensative, dispensative o di potenziamento mirate.

Le strategie adottate per personalizzare la didattica permettono a ogni alunno di seguire un percorso scolastico rispettoso delle sue potenzialità.

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLI; partecipazione al GLO per la stesura del PEI; rapporti con le famiglie e gli specialisti; attività individualizzate o di piccolo gruppo; attività di classe, partecipazione a corsi di aggiornamento sul tema dell'inclusione.
Docenti curricolari	Partecipazione al GLI se nominati dalla Coordinatrice delle attività didattiche; partecipazione al GLO per la stesura del PEI; stesura di eventuali PDP per alunni con Bisogni Educativi speciali; rapporti con le famiglie e gli specialisti; realizzazione di attività didattiche e progetti inclusivi; tutoraggio alunni; partecipazione a corsi di aggiornamento sul tema dell'inclusione.

### Rapporti con soggetti esterni

La scuola mantiene contatti con i servizi territoriali e le figure professionali che hanno in carico gli alunni per:

- monitorare il processo di apprendimento dell'alunno;
- collaborare per la stesura del PEI e PDP;
- definire le modalità di intervento che permettono all'alunno di raggiungere gli obiettivi educativo-didattici in una prospettiva inclusiva;
- partecipare a corsi di formazione e/o seminari proposti da enti esterni alla scuola sul tema dell'inclusione.

### Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva, la scuola adotta criteri di valutazione che tengono conto delle potenzialità e delle fatiche del singolo alunno, nonché dell'intero percorso di crescita.

La valutazione è tipo formativo e consente ai docente di:

- monitorare il processo di apprendimento
- prevedere interventi di recupero e/o potenziamento
- rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni.

La valutazione è collegiale ed espressa attraverso giudizi sintetici accompagnati da una descrizione del livello di apprendimento raggiunto, in conformità con le deliberazioni del Collegio Docenti. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali è prevista la stesura del PEI, la valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento personalizzati e i relativi criteri di valutazione definiti nel piano stesso. Il giudizio sintetico viene formulato in relazione al percorso individuale e ai traguardi specifici stabiliti per l'alunno, garantendo una valutazione che valorizzi i progressi compiuti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone attenzione alle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

### **Gli spazi e gli strumenti per l'educazione e l'apprendimento**

I locali, gli arredi e le attrezzature didattiche costituiscono la componente fisica e materiale dell'ambiente educativo e concorrono alla realizzazione dei percorsi didattici e delle varie attività formative che la scuola propone.

Per le attività didattiche della Scuola Primaria, oltre alle aule, tutte dotate di Apple TV sono disponibili i seguenti spazi e strumenti:

- Due saloni per l'accoglienza durante il servizio di pre e post-scuola e per il gioco;
- Quattro spazi per le attività con gruppi ristretti di alunni;
- Una palestra e una palestrina attrezzate;
- Cortili attrezzati per i giochi del calcio, del basket e della pallavolo, che vengono utilizzati anche nelle ore di educazione fisica e quotidianamente durante la ricreazione;
- Sala insegnanti;
- Aula magna "don Elia Comini" e Sala audiovisivi "Rainoni" dotate di strumentazione multimediale;
- Carrello con 13 iPad.

Nella consapevolezza dell'importanza che riveste l'educativo digitale, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 è introdotto l'utilizzo dell'iPad personale. I tablet sono strumenti importanti in grado di favorire la motivazione allo studio e all'apprendimento e offrono agli alunni l'occasione per arricchire le proprie conoscenze. L'educazione digitale, inoltre, promuove un comportamento consapevole e responsabile degli utenti del web.

L'utilizzo dell'iPad non è sostitutivo del libro di testo.

L'acquisto è a carico delle famiglie con possibilità di usufruire di una convenzione con rivenditore autorizzato.

## **La gestione dei tempi**

L'organizzazione oraria giornaliera da lunedì a venerdì, è la seguente:

**07.30 - 08.00:** servizio di pre-scuola (facoltativo)

**08.00 - 08.10:** accoglienza in aula

**08.10 - 10.10:** lezione e intervallo

**10.10 - 12.10:** lezione

**12.10 - 13.40:** mensa e ricreazione

**13.40 - 15.40:** lezione

**14.40- 18.00:** servizio di post-scuola (facoltativo) con la possibilità di svolgere i compiti assegnati per casa.

Nella definizione dell'orario, la scuola tiene presenti i criteri dell'alternanza delle discipline e dell'equilibrio degli impegni nell'arco della giornata; per le classi prime si pone particolare attenzione a far sì che le discipline di italiano e matematica siano svolte solo al mattino.

## **Criteria e modalità per la valutazione degli studenti**

### La valutazione degli apprendimenti

I principi e i criteri generali ai quali si ispira la valutazione nella nostra scuola sono i seguenti:

- la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione devono essere chiari e trasparenti;
- nel corso dei processi di insegnamento/apprendimento viene rilevata e valutata l'acquisizione di conoscenze e abilità;
- nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, la verifica si basa su compiti significativi (compiti di realtà, prove esperte...);
- nel processo di valutazione l'alunno viene responsabilizzato a prendere coscienza del proprio percorso e dei propri progressi (autovalutazione);
- la valutazione serve anche agli insegnanti per verificare l'efficacia della loro azione ed eventualmente modificare le modalità di azione didattica.

La valutazione è effettuata in momenti diversi: iniziale, in itinere, finale.

### **La valutazione in ingresso (conoscitiva)**

All'inizio dell'anno scolastico sono proposte agli alunni prove comuni per classi parallele di italiano, matematica, inglese, finalizzate all'individuazione della situazione di partenza e delle modalità di apprendimento individuali e per calibrare gli interventi didattici ed educativi.

### **La valutazione in itinere (formativa)**

La valutazione in itinere, attuata in modo sistematico durante lo svolgimento del processo di insegnamento-apprendimento, consente di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; essa permette, inoltre, di rimodulare la progettazione e le strategie didattiche per rispondere tempestivamente alle criticità emerse

### **La valutazione finale (sommativa)**

La valutazione sommativa, effettuata al termine del primo e del secondo quadrimestre è intesa come accertamento del livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Essa tiene conto, inoltre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per la rilevazione degli apprendimenti, gli insegnanti si avvalgono dei seguenti strumenti:

- osservazione diretta del lavoro svolto in classe;
- analisi delle produzioni degli alunni: compiti, esercizi, esperienze di laboratorio, attività varie;
- prove di verifica periodiche relative alle singole discipline, sia di tipo oggettivo, che soggettivo in modalità scritta, orale o pratica.

#### Criteri definiti dal Collegio dei docenti per la valutazione degli apprendimenti.

In ottemperanza alle disposizioni normative (L. 150/2024), la scuola adotta giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento degli alunni. Tali giudizi sono espressi sulla base di criteri collegiali che integrano la padronanza delle conoscenze con il grado di autonomia, l'impegno profuso e l'evoluzione del processo di apprendimento di ciascun alunno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso i seguenti giudizi sintetici:

- OTTIMO
- DISTINTO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- NON SUFFICIENTE

Per la formulazione di tali giudizi, gli insegnanti adottano un approccio di valutazione formativa, tenendo conto dei seguenti criteri e indicatori:

- ✓ Padronanza e completezza: il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità specifiche per ogni disciplina;
- ✓ Livello di partenza ed evoluzione: l'analisi del percorso individuale che considera la situazione iniziale, i progressi compiuti o le eventuali criticità emerse;
- ✓ Impegno e cura: l'impegno dedicato, la cura nello svolgimento delle consegne e la continuità nell'applicazione allo studio;
- ✓ Partecipazione attiva: l'interazione durante le lezioni, la partecipazione ai momenti di confronto e l'interesse mostrato durante le attività didattiche.

Per la formulazione del giudizio complessivo sul livello di sviluppo culturale, personale e sociale, il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri:

- ✓ rapporto con i compagni;
- ✓ rapporto con gli adulti di riferimento;
- ✓ interesse e grado di partecipazione;
- ✓ attenzione, concentrazione;
- ✓ impegno;
- ✓ livello di autonomia;
- ✓ cura del materiale scolastico;
- ✓ livello generale di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze.

Per l'ammissione alla classe successiva si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

#### La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico (da Ottimo a Non sufficiente). Esso scaturisce dall'osservazione sistematica degli alunni sulla base degli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti, che sono:

- ✓ la comprensione e rispetto delle regole della vita scolastica;
- ✓ il rispetto dei compagni, del personale docente e non docente;
- ✓ il livello di collaborazione con gli adulti e con i pari
- ✓ la partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola
- ✓ l'impegno personale
- ✓ il rispetto e cura del materiale proprio, altrui e comune.

#### La certificazione delle competenze

Per la Certificazione delle Competenze, volta alla rilevazione dei livelli di sviluppo delle stesse, vengono predisposti e valutati per ciascun alunno dei compiti di realtà, realizzati singolarmente o in gruppo.

Gli esiti di tali prove, unitamente alle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti in diversi momenti e alle autovalutazioni degli alunni stessi, forniscono le evidenze necessarie per la certificazione al termine della scuola primaria. Tale certificazione viene redatta secondo il modello nazionale adottato con il Decreto Ministeriale n.14/2024, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

## ALTRI SERVIZI OFFERTI AGLI ALUNNI

### **La mensa**

Nella scuola sono presenti una sala mensa e la cucina e i pasti sono preparati all'interno dell'istituto.

Durante il tempo mensa i bambini sono seguiti dagli insegnanti o dalle assistenti; al termine del pranzo i bambini possono trascorrere il tempo libero, prima del rientro in aula, giocando nei cortili della scuola oppure in locali attrezzati.

### **Il pre e il post scuola**

Questi servizi consistono nell'accoglienza, assistenza e intrattenimento degli alunni in orario antecedente e/o successivo alle lezioni.

Il *pre scuola* si svolge in orario antecedente le lezioni a partire dalle ore 7.30 fino all'inizio delle stesse, con entrata libera fino alle 8.00.

Il *post scuola* si svolge dalle ore 15.40 alle ore 18.00, con possibilità di uscite intermedie. Dalle ore 16.15 ai bambini è chiesto lo svolgimento dei compiti assegnati.

### **Il trasporto**

Il servizio è realizzato da una ditta esterna, è accessibile a richiesta.

## **IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

La scuola primaria riconosce l'importanza del rapporto con le famiglie, individuando nell'alleanza educativa un punto di forza indispensabile allo sviluppo armonico degli alunni. In questa prospettiva, i docenti:

- ✓ forniscono ai genitori informazioni chiare sul Piano dell'Offerta Formativa e in particolare sulla progettazione educativo-didattica;
- ✓ si rendono disponibili, su appuntamento, per i colloqui settimanali volti a informare le famiglie sul grado di socializzazione e sui livelli di apprendimento raggiunti;
- ✓ valorizzano la collaborazione e la compartecipazione dei genitori;
- ✓ operano quotidianamente per costruire un clima di fiducia e rispetto reciproco.

### *Incontro col Direttore in fase di iscrizione*

La procedura di iscrizione prevede un primo colloquio tra direttore, il/la futuro/a alunno/a alla presenza dei genitori/tutori durante il quale viene presentata l'identità della Scuola Salesiana e i contenuti essenziali del Progetto Educativo, del Patto educativo di corresponsabilità e del Contratto di prestazione scolastica.

Il direttore, quando richiesto, è disponibile ad incontrare personalmente alunni e famiglie in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

### *Patto educativo di corresponsabilità*

Al momento dell'iscrizione viene sottoscritto il Patto Formativo di Corresponsabilità da genitori e direttore.

Esso prevede un'assunzione di responsabilità da parte della Comunità educativa dei Salesiani e dei Docenti, di assunzione di impegni da parte dei Genitori in riferimento al Progetto Educativo e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **I RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

La scuola cura i rapporti con il territorio rapportandosi con gli Enti Locali, con le agenzie formative, sociali e culturali pubbliche e private e con le altre scuole presenti.

In particolare, la scuola aderisce a progetti sportivi, iniziative culturali e sociali.

È attiva una collaborazione con le Università per consentire esperienze di tirocinio agli studenti dei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria.

## MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio dell'Istituto si articola su tre livelli integrati, garantendo la coerenza tra pianificazione strategica e azione didattica quotidiana.

In conformità al D.P.R. 80/2013, la scuola adotta il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** come strumento riflessivo per l'analisi dei punti di forza e di debolezza, finalizzato all'individuazione delle priorità di miglioramento.

A livello gestionale, il **Consiglio della CEP** assicura la continuità operativa attraverso incontri settimanali volti al monitoraggio delle attività e alla risoluzione tempestiva di eventuali criticità organizzative.

Il **Corpo Docente** effettua una verifica settimanale dell'andamento didattico-educativo, garantendo una costante calibrazione degli interventi pedagogici sulle esigenze specifiche della classe e dei singoli alunni.

Il **Collegio dei Docenti** di fine anno effettua una valutazione complessiva dell'efficacia del percorso formativo. Tale analisi consuntiva permette di validare i risultati raggiunti e di orientare la progettualità per l'anno scolastico successivo in un'ottica di miglioramento continuo.